

30 gennaio 2026

Ai Dirigenti/Direttori/Responsabili
delle Unità organiche e strutture del CNR

Ai RUP

Loro sedi

Oggetto: Programmazione lavori per il triennio 2026-28 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel rispetto di quanto disciplinato all'art. 37 del D.lgs. 36/2023 (nel seguito Codice), rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", ha avviato la procedura di programmazione triennale dei lavori.

La citata disposizione normativa, al comma 1, prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Al comma 2 dell'art. 37 è previsto che il Programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo complessivo a base di gara (lavori e costi sicurezza non soggetti a ribasso ed esclusa IVA) si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 c. 1 lett. a) del Codice (attualmente fissata ad € 150.000). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, stabilita per il biennio 2026-2027, in € 5.404.000,00 (art. 14 c. 1 lett. a) del Codice), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP di cui all'art. 2 dell'allegato I.7 al Codice) e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione (DIP di cui all'art. 3 dell'allegato I.7 al Codice).

Il Programma triennale e i relativi aggiornamenti, ai sensi dell'art. 37 c. 4 del Codice, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <https://www.cnr.it/it/opere-pubbliche> e sulla piattaforma SCP del MIT (cfr. Delibera ANAC n. 582/2023).

L'art. 3 c. 13 dell'Allegato I.5 al Codice, prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici”*. La struttura di riferimento è l'Ufficio Patrimonio Edilizio, e il Referente per la programmazione triennale dei lavori, nonché dei relativi aggiornamenti annuali dell'Ente, è la Dott.ssa Carmela Vanzanella, nominata con provvedimento del Direttore Generale n. 6/2026 prot. 12985 del 14.01.2026.

Ogni lavoro o lotto funzionale riportato nel Programma Triennale è individuato univocamente dal codice CUI.

Per ciascun lavoro, nella scheda D del Programma è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione dello stesso e come risultante da quadro economico, comprensivo:

- del valore calcolato ai sensi dell'art. 14 c. 4 del Codice,
- delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione (da inserirsi, qualora di importo pari o superiore a € 140.000, nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi. *Si precisa altresì che gli importi relativi a tali acquisizioni, ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda G del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi*);
- ed integrato dalle ulteriori voci (IVA, CNPAIA, contributo ANAC, etc).

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del Programma, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori che soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria nella/e annualità di riferimento;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del Programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'art. 37 c. 2 del Codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Nella scheda D del Programma Triennale dei lavori pubblici è riportata la priorità dei lavori valutata su tre livelli. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari: i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, di completamento delle opere incompiute, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, con progetti PFTE o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

- Nell'ambito dell'ordine di priorità, sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con PNRR e Piano complementare al PNRR.

Tutto ciò premesso, il referente, ai sensi dell'art. 3 c. 14 dell'Allegato I.5 al Codice, riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire in programmazione. Pertanto, tutte le strutture in indirizzo, interessate all'inserimento di interventi in programmazione nelle annualità 2026-2027-2028, dovranno compilare e trasmettere un modulo di richiesta CUI (*cf. allegato*) per ciascun intervento.

Il modulo, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal RUP e dal Direttore/Dirigente/Responsabile competente, dovrà essere trasmesso entro e non oltre il **04.03.2026** all'indirizzo programmazione.lavori@cnr.it all'attenzione del Referente e, contestualmente, all'indirizzo protocollo-ammcen@pec.cnr.it all'attenzione dell'Ufficio Patrimonio Edilizio.

Il Programma Triennale, una volta approvato, potrà essere oggetto di modifica nel corso dell'anno 2026 nelle eventualità previste all'art. 5 c. 9 dell'allegato I.5 al Codice e le richieste dovranno pervenire con le medesime modalità di cui al paragrafo precedente entro e non oltre le seguenti date: **03.06.2026, 09.09.2026, 04.11.2026** onde consentirne l'aggiornamento.

Con riferimento ai codici CUI già attribuiti e tuttora in programmazione, per ciascuna delle seguenti casistiche:

1. procedura di gara avviata [*specificare: protocollo e data della Decisione a contrarre, data di pubblicazione del Bando di gara sulla piattaforma pubblicità a valore legale della BDNCP/data di spedizione della lettera di invito*];
2. variazione di un intervento non ancora avviato [*specificare la motivazione*];
3. mantenimento di un intervento sulla prima annualità del nuovo Programma (traslazione) [*specificare la motivazione*];
4. rinuncia all'attuazione (intervento non riproposto e non avviato) [*specificare la motivazione*];

si chiede che venga trasmessa apposita nota a firma del RUP **entro e non oltre il 04.03.2026** all'indirizzo programmazione.lavori@cnr.it e, contestualmente, all'indirizzo protocollo-ammcen@pec.cnr.it all'attenzione dell'Ufficio Patrimonio Edilizio. Tale nota, per tutti i CUI di propria competenza, dovrà descrivere puntualmente la casistica di riferimento completa di specifica come da precedente elenco. Con particolare riferimento ai punti 2 e 3 di tale elenco, la nota dovrà altresì indicare le scritture contabili aggiornate rispetto all'esercizio finanziario corrente.

Si fa presente che solamente i Codici CUI rientranti nei casi di cui all'art. 140 del Codice (procedure di somma urgenza e di protezione civile) verranno presentati a ratifica al Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente all'approvazione del Consiglio di amministrazione. Tutti gli altri casi dovranno attendere l'approvazione con delibera del CdA.

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni è possibile contattare il referente – Dott.ssa Carmela Vanzanella - all'indirizzo programmazione.lavori@cnr.it.

IL DIRETTORE GENERALE